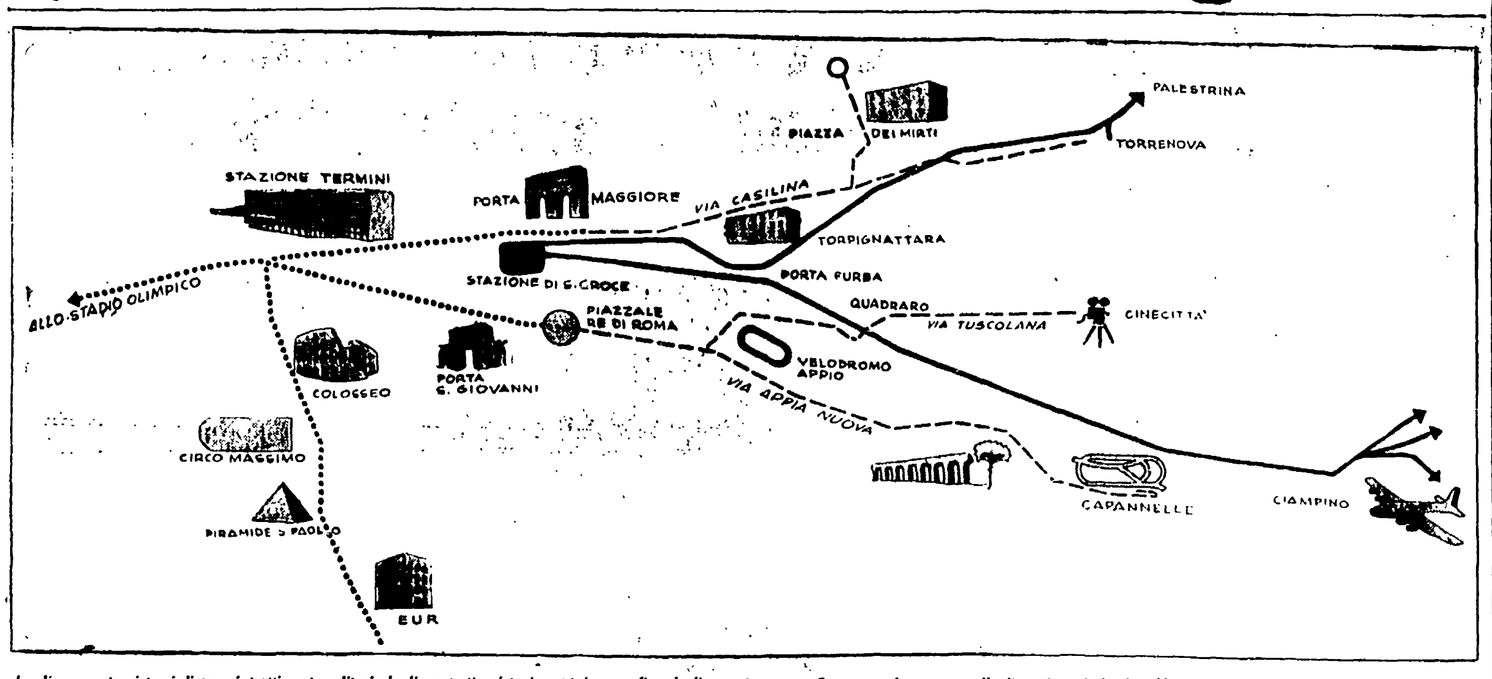
PROPOSTE DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA ROMANA PER I SERVIZI URBANI ED EXTRAURBANI

Questa è la STEFER che vogliamo



Le linee punteggiate indicano i tratti metropolitani, le linee tratteggiate i tratti in superficie, le linee nere i tratti di ferrovie. Come si vede, si tratta sostanzialmente di quattro parti: il servizio sulla Casilina (sotterraneo da Termini a Porta Maggiore, in superficie da Porta Maggiore verso Torrenova); il servizio sull'Appia Tuscolana (sotterraneo da Termini a Piazza Re di Roma, in superficie verso Cinecittà da una parte e Capanelle dall'altra); il servizio ferroviario per i Castelli (linea diretta da Santa Croce a Ciampino, poi diramazione fino ad Albano, Frascati, Rocca di Papa, Velletri, Anzio) e per Genazzano. Le vetture sulle linee ferroviarie dovrebbero essere automotrici; sulle linee metropolitane e rapide in superfice dovrebbero essere del tipo di quelle attualmente funzionanti sul metrò. Questo sistema renderebbe assai più rapidi i servizi, li porterebbe a penetrare fino al centro (Stazione Termini), li collegherebbe alla rete metropolitana verso l'EUR e verso lo stadio Olimpico. Dalla stazione di Santa Croce (ferrovie Castellane e da Palestrina) i viaggiatori potrebbero raggiungere i due tronchi metropolitani mediante sottopassaggi

Che ha fatto il Comune?

La storia della STEFER è una storia esemplare dell'amministrazione d.c. a Roma. Che il servizio espletato da questa azienda di proprietà comunale fosse inadeguato alle necessità più impellenti della città e del suo retroterra era già evidente ad ognuno fin dall'immediato dopoguerra. Da allora la situazione ha continuato a peggiorare: cosa si è fatto? Nel 1950, la STEFER avanzò numerose proposte per una sistemazione completa e organica del servizio; nel '51, in seguito alla crescente pressione popolare, il ministero dei Trasporti nominò la famosa commissione presieduta dal prof. Neri. Silenzio per due anni, poi, nel febbraio del 1953, la commissione presentò il suo piano elaborato minutamente: di esso non si è mai saputo nulla di preciso, nè il consiglio comunale ha mai potuto discuterne.

Nel febbraio del 1954 la STEFER inviò al Comune, per l'approvazione, nuove proposte per la riforma del servizio lungo la Casilina: nessuna risposta concreta. Nell'aprile del 1954 la STEFER inviò al Comune, per l'approvazione, un piano di riforma dei servizi dei Castelli: il Comune chiese alcune ulteriori notizie, poi ricadde nel suo consueto silenzio di tomba.

E' veramente una storia esemplare, tanto che alcuni stessi esponenti democristiani non hanno potuto fare a meno di rilevarne l'assurdità. Si legge nella relazione del consiglio d'amministrazione della STEFER, scaduto qualche mese fa, che «la mancanza non solo di decisioni, ma di una presa di posizione da parte del ministero dei Trasporti e del Comune di Roma, che non hanno approvato nè respinto il cosiddetto «piano Neri», ha paralizzato qualunque iniziativa volta ad una concreta realizzazione». In realtà, in 5 anni di amministrazione d.c., non si è riusciti a discutere della situazione della STEFER in Consiglio comunale nemmeno una volta, malgrado le reiterate richieste dell'Opposizione. Numerosissime assemblee dell'azienda sono andate deserte per l'assenza del sindaco, che rappresenta il Comune, unico azionista della società.

Mentre ciò accadeva, però, venivano man mano aumentate le concessioni delle linee alle società private, si permetteva che Zeppieri si servisse delle stesse fermate della STEFER, piombandovi con qualche minuto d'anticipo per prelevare i viaggiatori. E proprio in questo sta il significato più profondo della storia della STEFER: i fatti stessi dicono che la passività del Comune, la sua completa inerzia verso ogni iniziativa dell'azienda comunale, la sua prolungata indifferenza hanno sempre teso a favorire il deperimento della STEFER, per smobilitarla infine e cedere tutto il servizio ai privati.

Ma le forze popolari hanno più volte denunciato questo disegno e più volte hanno chiamato le popolazioni a battersi in difesa della STEFER, per il miglioramento dei servizi. Il primo successo di questa lunga battaglia sta nel fatto che la STEFER esiste ancora: oggi, con il piano preciso che i comunisti presentano alla popolazione, si apre una nuova possibilità per ottenere con la lotta che i servizi vengano realmente trasformati.

Ma una considerazione più generale possiamo oggi trarre. Ancora una volta, dalla storia della STEFER come da tanti altri episodi della vita cittadina, si rileva che l'amministrazione d. c. governa Roma non nell'interesse dei romani ma in quello di un ristretto gruppo di speculatori. Perchè ciò muti occorre mutare la direzione politica in Campidoglio, occorre conquistare il Campidoglio al popolo.

PER IL RINNOVAMENTO RADICALE DEGLI ATTUALI SERVIZI

Linee metropolitane e ferroviarie rapide per centinaia di migliaia di passeggeri

Le linee sulla Casilina, sull'Appia-Tuscolana, per i Castelli e sulla Roma-Fiuggi - 400 mila persone nelle sole zone urbane interessate al problema - Gestione ad aziende pubbliche o controllate da Enti pubblici

Il Comitato direttivo della Federazione romana del PCI si è riunito per esaminare la gravissima situazione dei servizi della STEFER nelle zone della Casilina e dell'Appia-Tuscolana, nonchè di quelli che collegano Roma con tutta la parte sud-orientale della sua provincia: Genazzano e Castelli romani.

Questi servizi sono divenuti da tempo assolutamente inadeguati all'entità della popolazione in continuo aumento e alle esigenze di collegamenti rapidi, economici e moderni, quali sono necessari a una grande città; essi sono oggi addirittura giunti a costituire un ostacolo per l'ulteriore sviluppo di Roma e per l'economia del suo retroterra.

Nelle zone cittadine servite dalla STEFER — Torpignattara, Centocelle, Appio, Quadraro, Tuscolano — abitano oggi circa 400 mila persone, poichè proprio qui si è verificato il maggior sviluppo urbanistico: in 5 anni la popolazione vi è quasi raddoppiata. Questi quartieri sono abitati prevalentemente da categorie di lavoratori (edili, impiegati) costretti, nella maggior parte dei casi, a percorrere giornalmente lunghissime distanze per recarsi sul posto di lavoro.

Malgrado questo impetuoso sviluppo e quello ancora maggiore prevedibile per il futuro, i servizi di trasporto sono stati lasciati dal Comune nel più completo abbandono e vanno, di conseguenza, progressivamente peggiorando. Basti pensare alla linea sulla Casilina, che è ancora a scartamento ridotto e sulla quale viaggiano tuttora le vetture che inaugurarono, nel 1907 il servizio! Il ripetersi di tragici incidenti costituisce purtroppo una drammatica conferma di questa grave situazione.

Oggi, un cittadino che da Centocelle o da Cinecittà debba raggiungere il centro di Roma o un altro quartiere della periferia, oltre a viaggiare in condizioni di affollamento tali da non garantire la sicurezza del viaggio, deve prendere dai due ai tre mezzi di trasporto, impiegare da mezz'ora ad oltre un'ora di tempo, e spendere (per soli due viaggi giornalieri) dalle 3 mila alle 6 mila lire al mese.

Per un simile servizio i contribuenti romani pagano, oltre il prezzo del biglietto, la somma di circa un miliardo l'anno: tanto ammonta, infatti, il *deficit* annuale della STEFER che il Comune è tenuto a ricoprire.

Responsabilità d.c.

Analoghe, se non peggiori, sono le condizioni nelle quali si svolgono i servizi sulla Roma-Fiuggi e verso i Colli Albani. Particolarmente nei Castelli romani, che costituiscono i centri tradizionali del turismo popolare e dai quali ogni anno nuove migliaia di cittadini vengono per lavoro a Roma, gli attuali mezzi di collegamento della STEFER rappresentano un ostacolo per l'economia.

Il Comitato direttivo della Federazione romana del PCI denuncia nella Amministrazione comunale di Roma — unica proprietaria della STEFER — la principale responsabile di questo stato di cose. Il partito che da sette anni governa in Campidoglio, la Democrazia cristiana, porta il grave peso della mancata soluzione di questo problema. La Giunta democristiana, non solo non ha mai ascoltato le pressanti e ripetute richieste delle popolazioni interessate, ma ha costantemente ignorato i numerosi progetti di miglioramento del servizio, nell'intento di liquidare la azienda comunale per favorire le mire del capitale privato. Basta pensare che il «piano Neri» per le comunicazioni con i Castelli, benchè consegnato al Sindaco nel febbraio del 1953, non è stato, in due anni e mezzo, ancora sottoposto all'esame del Consiglio comunale.

Questa colpevole inerzia della Amministrazione comunale di Roma è servita a far deperire i servizi della STEFER a vantaggio delle linee dei privati concorrenti (Zeppieri, SAV, Marzano, Santori, ecc.) e a favorire i ripetuti tentativi di sostituire integralmente all'azienda pubblica gruppi di privati speculatori.

La città cresce con ritmo assillante, ma i servizi della STEFER sono ancora quelli di tanti anni fa. Nella foto: nuovi palazzi sulla Tuscolana, una delle zone di maggior sviluppo

Precise proposte

Il Comitato direttivo della Federazione romana del PCI considerando che la situazione attuale dei trasporti della STEFER non possa più oltre essere mantenuta ritiene che l'unica radicale e definitiva soluzione per i trasporti cittadini vada trovata nella realizzazione di linee metropolitane rapide, che, con unica tariffa popolare, possano trasportare in pochi minuti masse di cittadini da un capo all'altro della città; ritiene inoltre che, in attesa della definitiva soluzione, debbano essere subito apportati provvedimenti capaci di apportare un beneficio immediato ai servizi urbani gestiti dalla STEFER: riafferma il principio che un servizio di pubblica utilità — quale è quello dei trasporti — non può essere abbandonato nelle mani di gruppi di privati speculatori, ma deve essere gestito da aziende pubbliche o comunque controllate da Enti pubblici.

Il Comitato direttivo della Federazione romana del PCI propone:

PER I SERVIZI URBANI:

1) il miglioramento immediato dei servizi delle autolinee, da ottenersi mediante l'aumento del numero delle vetture, l'applicazione delle tariffe preferenziali e degli abbonamenti settimanali, la istituzione del servizio festivo e notturno, la gestione diretta del servizio da parte della Stefer con l'eliminazione degli appalti alle ditte private SAV e Marzano;

2) la trasformazione della attuale linea tranviaria sulla Via Casilina in linea a scartamento normale, con tratto metropolitano da Termini a Piazzale di Porta Maggiore e oltre, con convogli nuovi di tipo metropolitano, secondo il progetto da tempo preparato dall'Azienda;

3) l'ammodernamento della linea sull'Appia Tuscolana, con il raddoppio del numero delle vetture circolanti e la costruzione di un tronco di metropolitana nel tratto Termini - Piazzale Re di Roma;

4) la intensificazione in tutta la zona dei servizi filoviari e di autobus in superficie da parte dell'ATAC.

PER I SERVIZI EXTRAURBANI:

1) il mantenimento, da parte della Stefer della gestione della ferrovia Roma-Fiuggi, per lo meno fino a Genazzano, con l'inizio immediato dei lavori diretti a separare completamente questo servizio da quello urbano, secondo i progetti dell'azienda pronti da oltre un anno;

2) la trasformazione del servizio per i Castelli romani in servizio ferroviario rapido, separato da quello urbano, secondo il progetto di massima della commissione presieduta dal professore Neri, e l'unificazione, in questo quadro, dei servizi della Stefer con quelli delle Ferrovie dello Stato, esaminando la possibilità che la ferrovia raggiunga anche il comune di Genzano.

Il Comitato direttivo della Federazione romana del PCI ritiene che tutte queste proposte possano essere rapidamente realizzate o quanto meno messe in cantiere. I comunisti romani, che in tutti questi anni si sono battuti con tenacia per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, nel presentare queste proposte rivolgono un vivo appello ai cittadini di Roma e della provincia affinchè sempre più forte e decisa si manifesti la loro volontà di fare di Roma una metropoli moderna e civile, degna capitale della Repubblica Italiana.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, martedì 13 dicembre (347-18) S. Lucia. Il sole sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,36. Nel 1545 si apre il Concilio di Trento.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 55, femmine 53. Morti: maschi 28, femmine 27. Matrimoni 45.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: massima 15,5, minima 9,8.

UN AEDDOTO

— Quando era ragazzo, ad Enrico Heine, divenuto poi uno dei massimi poeti tedeschi, sfuggì una frase che scandalizzò tutta la famiglia. «Mia madre — disse — prima che nascessi lesse molte opere di poeti, ed io nacqui poeta. Invece, la madre di mio zio Salomone lesse la storia del brigante Cartouche, e mio zio è divenuto banchiere». 9

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: ore 12,10 Vetrina di Piedigrotta; 18,45 Pomeriggio musicale; 21 «Il matrimonio». Secondo programma: ore 14,30 Schermi e ribalte; 16 Terza pagina, 17 Concerto vocale; 21 Il motivo senza maschera; 22 Telescopio. - **Terzo programma:** ore 20,15 Concerto. - **TV:** ore 15,15 Entra dalla comune; 20,45 Sette note per tanti motivi; 21,45 «Atalanta» (film).

— **TEATRI:** «Il crogiuolo» al Quirino; «L'Arcisopolo» al teatro di via Vittoria; «San Giovanni decollato» al Rossini.

— **CINEMA:** «L'ultimo conte» al Colonna; «20.000 leghe sotto i mari» all'Attualità; «Carosello disneiano» all'Ausonia; «Le strabilianti imprese di Pluto Pippo e Paperino» al Clodio, Flaminio; «Un americano a Roma» all'Apollo, Manzoni, Titanus; «L'arte di arrangiarsi» al Delle Terrazze; «Phffft...» e «l'amore si sconfina» all'Odescalchi; «Fabiola» al Roma, Tuscolo; «Casco d'oro» al Salone Margherita.

ISTITUTO «A. GRAMSCI»

— All'Istituto Gramsci, via Sicilia 136, domani alle ore 18 il dr. Ferrari parlerà sul tema: «Rivoluzione e contro-rivoluzione in Germania»; e alle ore 19 il dr. Briganti parlerà su «La moneta creditizia e la manovra bancaria».

CONFERENZE

— All'Università Popolare Romana, Collegio Romano, oggi alle ore 18 l'avv. Bassan parlerà sul tema: «Le istituzioni internazionali europee: 2) nel campo politico-militare»; ed alle 19 il prof. Piero Scarpa parlerà su: «Tipi e figure popolari dell'800» (Tacchia, Lollobrigida, Sor Tito, Sor Capanna ed altri).

— All'Associazione Italo-svizzera, p.zza S. Marco 1, domani alle ore 18 il prof. Aldo Ferrabino parlerà sul tema: «Storia e poesia».

— Al circolo culturale «Giosuè Carducci», viale Giotto 18 domani alle ore 21 il dr. Piero Cagnoni, medaglia d'argento della Resistenza, parlerà sul tema: «Cos'è la Costituzione».

VARIE

— All'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato, via Marziale 50, il 20 dicembre, alle ore 9, sarà posta all'asta la gestione della rivendita dei generi di Monopolio n. 899, attualmente funzionante in via Salaria 294.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Quartetto Juillard

Il *Quartetto per archi Juillard* (Robert Mann, Raphael Miller, primo e secondo violino, Robert Koff, viola, e Claus Adam, violoncello) si è presentato ieri pomeriggio per la prima volta al pubblico romano in un concerto della Filarmonica riscuotendo un caloroso e meritato successo. In programma figuravano il *Quartetto* in do maggiore op. 74 n. 1 di Haydn, i *Cinque tempi per quartetto* di Anton Webern, il *Quartetto* op. 3 di Alban Berg e l'op. 135 (Quartetto in fa maggiore) di Beethoven. Ciò che ha caratterizzato l'esecuzione dei componenti il *Quartetto Juillard* è stato, almeno a nostro parere, una certa qual incisività del suono, per le quale le opere interpretate sono apparse in una luce molto trasparente e talvolta cruda. Ogni passaggio è risultato infatti ben nitido e, parimenti, la valentia degli esecutori ha brillato per l'equilibrio, il controllo ed il grado di virtuosità posseduto. Il pubblico, presente in sala, ha applaudito con molto calore i valorosi esecutori.

m. a.

TEATRI

ARTI: Ore 21: C.ia Teatro Ital. di P. De Filippo «Aria paesana», «Spacca il centesimo», «Pranziamo insieme».
ARTISTICO OPERAIA: Riposo.
DEI COMMEDIANTI: Ore 18: C.ia Stabile dei Commedianti «I begli occhi di Alice» di G.R. Cavalli (novità), con M.T. Albani, P.L. Costantini. Regia di A. Di Leo.
DELLE MUSE: Sabato ore 21,15 C.ia con P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa «I più cari amici» di E. Girone (novità)
OPERA DEI BURATTINI: Riposo
PALAZZO SISTINA: C.ia «La Fiaba» domenica ore 16,30-18. «Mago Merlino» fiba musicale in 3 atti di G. Bagiardi interpretata dai 40 piccoli artisti della compagnia.
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile «Pensaci Giacomino» di L. Pirandello. Dir. L. Almirante.
QUATTRO FONTANE: Ore 21: C.ia Walter Chiari «Oh quante belle figlie madama Dore»
QUIRINO: Ore 20,45 uno spettacolo di Luchino Visconti «Il crogiuolo» di A. Miller
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15: C.ia Teatro del Piccolo «Bonosse», diretto da Renato Rascel.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Teatro di Roma diretto da Checco Durante «San Giovanni decollato»
SATIRI: Ore 21,15: C.ia Stabile del Gallo «La parola all'accusa» di A. Christie.
TEATRO DI VIA VITTORIA 6: Ore 21: «L'Arcisopolo», 3 atti di F. Valeri, V. Caprioli L. Salce Prem. Arpa-C.i 681188 dalle 13 botteghino teatro.
VALLE: Domani ore 21,15 prima di «The e simpatia» novità di R. Anderson. Oggi ore 17 concerto di Maluzyushi

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Asfalto rosso con B. Sullivan e rivista
Alfieri: I gangsters di Broadway e rivista
Ambra-Jovinelli: Alamo con S. Hayden e rivista
Principe: Nei mari dell'Alaska con R. Ryan e rivista
Ventun Aprile: Il cantante matto con J. Lewis e rivista
Volturno: Canaris con E. O. Hasse e rivista

CINEMA

A.B.C.: Riposo
Acquario: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Adriatico: Sono ucciso Vichi con A. Ciani
Adriano: Oltre il destino (Aperura ore 17,00, ultimo spettacolo 22,30)
Aiene: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Alcione: French Can Can con M. Felix
Alfieri: Imminente riapertura
Aniene: Zoo di vetro con K. Douglas
Apollo: Un americano a Roma con A. Sordi
Appio: Papà Gambalunga con L. Caron
Aquila: I tre corsari
Arcadia: I perversi con S. Granger
Archimede: A star is Born (Ore 13-20-22)
Arlecchino: L'isola delle passioni
Ariston: Io piaccio con W. Chiari Ore 14,30 16,40 18,45 20,45 22,50
Astoria: Donne, vicenti
Astra: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo
Atlante: Lontano dalle stelle con L. Scott
Attualità: 20.000 leghe sotto i mari
Augustus: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Aurelio: Destinazione Budapest con G. Sanders
Aureo: L'uomo di ferro
Aurora: Il boia di Lilla con R. Brazzi
Ausonia: Carosello Disneiano
Aventino: Operazione mitra con M. Berti
Avorio: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson
Barberini: (non siamo angeli) con H. Bogart (Ore 15,30 17,35 20 22,30)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Belsito: 06 15
Bernini: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Bologna: L'intrusa con A. Nazzari
Brancaccio: Papà Gambalunga con L. Caron
Capannelle: Riposo
Capitol: Quando la moglie è in vacanza con Marilyn Monroe (Ore 15,30-17,50-20,05-22,30)
Capranica: I perversi con S. Granger
Capranichetta: L'inferno degli uomini del cielo
Castello: Rose Marie con F. Lamas
Centrale: La pattuglia invisibile con A. Quinn
Chiesa Nuova: L'ultima freccia con T. Power
Cine-Star: Guai ai vinti con L. Padovani
Clodio: Le strabilianti imprese di Pluto Pippo e Paperino
Cola di Rienzo: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Colombo: La leggenda del Piave
Colonna: L'ultimo porto con M. Schell
Colosseo: Io sono la primula rossa con Rascel
Columbus: Riposo
Corallo: Fuga nella jungla
Corso: Uno strano detective (Padre Brown). Ore 16-17,55-20,05-22,15
Crisogono: Riposo
Cristallo: La storia di Tom Destry con T. Mitchell
Degli Scipioni: Il mago di Hoz con J. Garland
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: I figli della gloria
Delle Maschere: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Delle Terrazze: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi
Delle Vittorie: Annibale e la vestale con E. Williams
Del Vascello: Papà Gambalunga con L. Caron
Diana: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Doria: Maria Antonietta
Edelweiss: Per te ho tradito
Eden: Non c'è amore più grande con A. Lualdi
Esperia: Alamo con S. Hayden
Espero: Il cavaliere del mistero con A. Ladd
Euclide: Condannato
Europa: I perversi con S. Granger
Excelsior: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Famiglia: Riposo
Farnese: L'invasore bianco (CinemaScope) con G. Madison
Faro: Non vogliamo morire con A. De Alba
Fiamma: La strada della eternità con L. Caron
Fiammetta: Bedevilled (CinemaScope) con A. Baxter-S. Forrest (Ore 17,30-19,45-22)
Flaminio: Le strabilianti imprese di Pluto Pippo e Paperino
Fogliano: Rapsodia in blu con J. Lewis
Fontana: Il quarto uomo con A. Valli
Galleria: Oltre il destino (Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,30)
Garbatella: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: L'eredità di un uomo tranquillo con J. De Carlo
Golden: Guai ai vinti con L. Padovani
Hollywood: Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy
Imperiale: Io piaccio con W. Chiari (Inizio spett. ore 10,30 antimeridiane)
Impero: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Induno: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Jonio: Casta Diva con A. Lualdi
Iris: Il magnifico avventuriero con G. Cooper
Italia: Il tesoro di Rio delle Amazzoni con F. Lamas
La Fenice: Alamo con S. Hayden
Leocine: La Primula rossa
Livorno: Riposo
Lux: Aria di Parigi con J. Gabin
Manzoni: Un americano a Roma con A. Sordi
Massimo: Sultana Safiyè con M. Frau
Mazzini: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe. (Ore 15,30-17,50-20,05-22,30)
Moderno: Oltre il destino
Moderno Saletta: Io piaccio con W. Chiari
Modernissimo: Sala A: Brigadoon con G. Kelly; Sala B: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Mondial: La sala dei ribelli con V. Heflin
New York: Oltre il destino (Cinemascope)
Nomentano: Riposo
Novocine: Il segreto degli Incas con C. Heston
Nuovo: Detective G. Sezione criminali
Odeon: Lacrime di sposa con A. Togliani
Odescalchi: Phffft, l'amore si sconfina con J. Holliday
Olympia: I pirati della metropoli con F. Lovejoi
Orfeo: Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd
Orione: Riposo
Ostiense: Riposo
Ottavilla: Il primo peccato con G. Rogers
Ottaviano: I valorosi con V. Johnson
Palazzo: Satank, la freccia che uccide con J. Payne
Palazzo Sistina: Questo è il Cinerama (15,30-17,45-21,45)
Palestrina: Annibale e la vestale con E. Williams
Parioli: Alamo con S. Hayden
Paris: Io piaccio con W. Chiari (Ore 14,30-16,55-18,50-20,45-22,50)
Pax: Riposo
Planetario: Prima rassegna nazionale del documentario
Platino: Mamma perdonami
Plaza: La valle dell'Eden con J. Harris
Plinius: Eroi a metà con R. Skelton
Preneste: Canzoni di mezzo secolo con L. Padovani
Primavera: I ribelli dei 7 mari con V. Mature
Quirinale: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Quirinetta: Amami o lasciami. Ingresso continuato. Apertura ore 15,30
Quiriti: Riposo
Reale: Papà Gambalunga con L. Caron
Rex: Riposo
Rex: L'avventuriero di Burma con R. Stanwyck
Rialto: La rapina del secolo con T. Curtis
Rivoli: Gli ostaggi con R. Milland
Roma: Fabiola con M. Morgan
Rubino: Lo spretato con P. Fresnay
Salario: Fort Algeri con Y. De Carlo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Trasponting: Riposo
Sala Umberto: Io sono la primula rossa con R. Rascel
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Casco d'oro con S. Signoret
San Felice: Riposo
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: Cessate il fuoco
Savoia: L'intrusa con A. Nazzari
Silver Cine: La matadora con E. Williams
Smeraldo: I perversi con S. Granger
Splendore: La lunga linea grigia con T. Power
Stadium: Il mostro della laguna nera con J. Adams
Stella: Riposo
Supercinema: L'avventuriero di Hong Kong con Clark Gable (Ore 15-17,35-19,45-22,30)
Tirreno: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Titanus: Un americano a Roma con A. Sordi
Tiziano: La conquista del West
Trastevere: Riposo
Trevi: Giorno maledetto con S. Tracy
Trianon: Un pugno di criminali con B. Crawford
Trieste: I dieci della legione con B. Lancaster
Tuscolo: Fabiola con M. Morgan
Ulpiano: Riposo
Verbano: Malaga con M. O'Hara
Vittoria: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Ambasciatori, Arenula, Archimede, Astoria, Astra, Augustus, Appio, Atlante, Acquario, Brancaccio, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Golden, Giulio Cesare, Impero, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, New York, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinetta, Rex, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Ulpiano, Verbano, Vittoria. **TEATRI:** Commedianti, Delle Muse, Pirandello, Quirino, Rossini, Ridotto Eliseo, Quattro Fontane

Qui la battuta non c'è...

...ma la sentirete dall'ineffabile «capostazione» Totò, insieme con molte altre gustosissime, nel film Lux DESTINAZIONE PIOVAROLO di prossima programmazione

Alberto è molto elegante!

Alberto è molto invidiato per la sua perfetta eleganza perchè come tanti altri preferisce arricchire il suo guardaroba con paletot, impermeabili, abiti pronti, giacche, pantaloni di SUPERABITO Via Po 33 F (angolo Via Stimeto).

Quindi recatevi oggi stesso ad ammirare i capi di vestiario di Superabito. Stoffe meravigliose delle migliori marche. Sartoria di prim'ordine. Vendita anche a rate.

Nel vostro interesse visitatelo!

OGGI al FIAMMA